



COMUNE DI TERRICCIOLA

Provincia di Pisa
Via Roma, 37 — 56030 Terricciola (PI)
C.F.: 00286650502
Tel. 0587-656527 Fax 0587-655205
<http://www.comune.terricciola.pi.it>
E-Mail: segreteria@comune.terricciola.pi.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

7^a seduta dell'anno 2026

Atto n. 16 del 17/02/2026

**OGGETTO: REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 22 E 23 MARZO 2026.
DETERMINAZIONE E DELIMITAZIONE DEGLI SPAZI PER LA PROPAGANDA
ELETTORALE.**

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **diciassette** del mese di **Febbraio** alle ore 17:30 **in videoconferenza**, si e' riunita la Giunta Comunale, per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Sono presenti e rispettivamente assenti i Signori:

			Presenti	Assenti
1	ARCENNI MATTEO	Sindaco	SI	
2	BALDINI ORLANDINI ELENA	Assessore	SI	
3	COLOMBINI EDOARDO	Assessore	SI	
4	CANTINI ADELE	Assessore	SI	
5	CARLONI ADRIANO	Assessore	SI	

Partecipa alla riunione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del T.U.E.L. 18/8/2000 n. 267, la **Dott.ssa Roberta Gigoni Segretario del Comune**, che ne cura la verbalizzazione.

Presiede **Matteo Arcenni nella sua qualità di Sindaco**.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la Seduta.

SEDUTA DELLA GIUNTA COMUNALE IN MODALITA' TELEMATICA (videoconferenza):
- ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 1/9/2022 ad oggetto "Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in modalità telematica - Approvazione";
- l'applicativo utilizzato è "WhatsApp";
- tutti i presenti sono stati identificati e riconosciuti dal Segretario Comunale.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2026, con il quale è stato indetto per i giorni di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026, il referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: **“Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della corte disciplinare”** approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 253 del 30 ottobre 2025;

Considerato che con l'ordinanza del 6 febbraio 2026, comunicata in pari data, l'Ufficio centrale per il referendum costituito presso la Corte di Cassazione ha dichiarato legittima e ammessa la richiesta depositata il 28 gennaio 2026 sulla medesima legge costituzionale ex art. 138, 2° comma e ha riformulato il quesito da sottoporre agli elettori;

Visto che con Decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 31 dello stesso giorno, è stato quindi precisato che il Referendum popolare confermativo, già indetto con il citato D.P.R. 13 gennaio 2026 si terrà sul seguente quesito:

<< Approvate il testo della legge di revisione degli artt. 87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma, e 110 della Costituzione approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 2025 con il titolo “Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della corte disciplinare”? >>

Viste le circolari della Prefettura di Pisa:

- del 20.01.2026 Area II prot. 3758 ad oggetto “Consultazioni referendarie di domenica 22 e 23 marzo 2026. **Referendum popolare confermativo** della legge costituzionale recante: “Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della corte disciplinare” approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 253 del 30 ottobre 2025. Parità di accesso ai mezzi di informazione durante la campagna referendaria. Divieto per le PP.AA. di svolgere attività di comunicazione. Termini e modalità di esercizio dell'opzione degli elettori residenti all'estero per il voto in Italia. Accertamento esistenza e buono stato di urne, cabine e altro materiale per arredamento seggi. Revisione straordinaria delle liste elettorali. Pubblicazione e affissione dei manifesti di convocazione dei comizi referendari;
- del 12.02.2026 Area II prot. 9049 ad oggetto “Consultazioni referendarie di domenica 22 e 23 marzo 2026. **Referendum popolare confermativo** della legge costituzionale recante: “Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della corte disciplinare”. Precisazione del quesito referendario. Adempimenti in materia di propaganda elettorale e comunicazione politica. Partiti e gruppi politici rappresentati in parlamento e promotori del referendum;

Richiamata la Legge 04.04.1956 n. 212 recante “Norme per la disciplina della propaganda elettorale”, come modificata dalla Legge 24 Aprile 1975 n. 130 e dalla Legge 27 Dicembre 2013 n. 147, che stabilisce l'obbligo, a carico della Giunta Comunale, di stabilire appositi spazi da destinare, a mezzo di specifici riquadri o tabelloni, esclusivamente all'affissione di stampati, dei giornali murali od altri e dei manifesti di propaganda, da parte di partiti o gruppi politici che partecipano alla competizione elettorale, da scegliersi nelle località più frequentate ed in equa proporzione per tutto l'abitato;

Considerato l'art. 1, comma 1, della citata Legge 212/1956 e ss. mm. che stabilisce che l'affissione di stampati, giornali murali od altri e di manifesti di propaganda elettorale, da parte di partiti o gruppi politici che partecipano alla competizione elettorale sia effettuata esclusivamente negli appositi spazi a ciò destinati in ogni Comune;

Considerata la legge 22 febbraio 2000, n. 28 recante “Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione

politica” e le successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto che è stata divulgata notizia al pubblico attraverso la pubblicazione dei manifesti di convocazione dei comizi in data 05.02.2026;

Precisato che l’art. 1, comma 400, lettera h) 2, della Legge 27.12.2013, n. 147

- ha modificato parzialmente l’art. 2 secondo comma della Legge n. 212/1956, riducendo il numero degli speciali spazi come di seguito:
“almeno 3 e non più di 5 nei comuni da 3.001 a 10.000 abitanti nonché, sia nel numero minimo che nel numero massimo....”;
- ha abrogato le disposizioni della Legge n. 212/1956 riguardanti la propaganda indiretta e, in particolare, il secondo comma dell’articolo 1 e il primo, secondo e terzo comma dell’articolo 4;

Dato atto che la popolazione legale del Comune di Terricciola conta 4.460 abitanti al Censimento 2021 di cui al D.P.R. del 2 gennaio 2023 avente ad oggetto “Determinazione della popolazione legale della Repubblica in base al censimento permanente della popolazione e delle abitazioni. (23A01264) (GU Serie Generale n.53 del 03-03-2023 - Suppl. Ordinario n. 10);

Ritenuto pertanto di individuare gli spazi da destinare alla propaganda elettorale come risultanti dal piano predisposto dall’ufficio elettorale e allegato al presente atto sotto la lettera “A” che consente una equa suddivisione dell’ubicazione dei tabelloni su tutto il territorio abitato, tale da rendere attuabile le assegnazioni previste dalla legge, qualunque sarà il numero;

Dato atto che gli spazi verranno successivamente assegnati nel rispetto della normativa in materia;

Dato atto altresì che si è avuto cura di non diminuire o impedire la visibilità di monumenti o panorami e di non intralciare il traffico;

Viste le disposizioni impartite all’uopo dal Ministero dell’Interno con apposite circolari;

Visto il T.U.E.L. del 18.08.2000 n.267;

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole, espresso dal Responsabile del servizio in conformità dell’art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dato atto che non si richiede il parere di regolarità contabile in quanto non vi sono riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

Con voti unanimi favorevoli resi nei termini e modi di legge;

D E L I B E R A

1. **Di richiamare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. **Di stabilire** gli spazi da destinare, a mezzo di distinti tabelloni, all'affissione di stampati, giornali murali e manifesti di propaganda elettorale per le consultazioni referendarie di domenica 22 e 23 marzo 2026, come risultanti dall’ allegato predisposto dall’ufficio elettorale sotto la lettera “A”, che si unisce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

3. **Di stabilire** altresì che con successiva deliberazione i suddetti spazi verranno assegnati nel

rispetto della normativa in materia.

4. **Di incaricare** l'Ufficio Tecnico Comunale al montaggio dei tabelloni negli spazi sopra individuati.

5. **Di dare atto** che chiunque ne abbia interesse può proporre ricorso contro il presente provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, oppure al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione della presente. I ricorsi sono alternativi.

6. **Di dichiarare** la presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti necessari ad assicurare il buon esito delle consultazioni elettorali, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000.

Quindi,

ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000,

in considerazione dell'urgenza che riveste il presente provvedimento,

al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di un'accelerazione del procedimento,

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi, espressi con separata votazione e nei modi di legge,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Matteo Arcenni

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Roberta Gigoni
